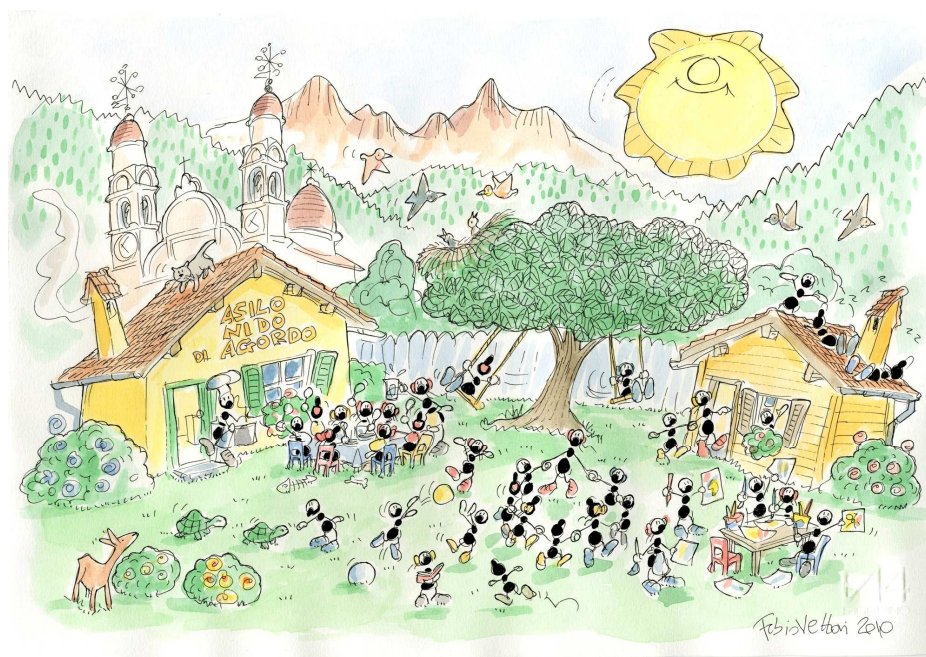


AZIENDA SPECIALE AGORDO SERVIZI

Servizio alla prima infanzia

ASILO NIDO COMUNALE



PROGETTO EDUCATIVO

IL PESCIOLINO ARCOBALENO

SEZIONE GRANDI ORSETTI

EDUCATRICE CORINNA DE LAZZER

Anno Educativo 2016/2017

PREMESSA

L'educatrice di riferimento della sezione dei piccoli è CORINNA DE LAZZER.

La sezione dei grandi è formata attualmente da 7 bambini di età compresa tra i 23 mesi ed i 30 mesi, di cui n° 3 maschi e n°4 femmine. A partire da gennaio sono previsti 3 inserimenti di bambini provenienti dalla sezione dei medi.

Il progetto si concentrerà nell'attenzione al momento del distacco dalla mamma e dalla famiglia di origine e nell'osservazione dei seguenti parametri:

A livello emotivo, il bambino inizia quel processo di separazione/individuazione che verso i 3 /4 anni lo porterà gradualmente alla conquista di una propria autonomia; in questa fase delicata dello sviluppo il piccolo necessita di molte cure (la qualità dell'ambientamento in questo senso è fondamentale); un bambino che è stato accolto in modo empatico dalle educatrici, ha sofferto in modo sufficientemente adeguato per il "distacco" dai propri genitori, sarà agevolato nella conquista attraverso il proprio corpo dei nuovi spazi presenti all'asilo e al contempo arriverà presto ad aprirsi alla relazione verso i pari e le educatrici

A livello motorio i bambini della sezione dei piccoli sono in una fase di piena esplorazione dello spazio circostante per conquistare attraverso le diverse tappe e aggiustamenti intermedi la postura eretta; risulta determinante a questo fine garantire uno spazio molto sicuro e fatto prevalentemente di superfici morbide e non troppo regolari; il bambino potrà così attraverso le inevitabili cadute riprovare autonomamente ad acquisire con i propri tempi una migliore deambulazione.

A livello relazionale... vista la fase di pieno egocentrismo in cui il bambino risulta innanzitutto fondamentale che l'educatrice di riferimento (quale partner esclusivo) risponda adeguatamente alle richieste del bambino per fare in modo che lui si apra alla relazione prima di tutto verso l'adulto e poi quando si sentirà più sicuroaprirsi alla relazione con i pari

A livello verbale in questa fase di crescita il bambino si sperimenta principalmente attraverso la via corporea usando poche parole per comunicarci essenzialmente i suoi bisogni primari; risulta importante da parte dell'educatrice riuscire a decifrare in modo corretto anche quei messaggi corporei che il bambino ci manifesta, per poter rispondere adeguatamente alle sue richieste.

SCelta TEMA DELL'ANNO

La storia scelta come tema dell'anno da parte del team di lavoro è la storia del PESCIOLINO ARBOBALENO tratta dal libro omonimo. Il pesciolino arcobaleno realizzerà un viaggio attraverso i mari alla scoperta di nuovi amici, di nuovi luoghi, delle emozioni e dei 5 sensi.

Il PESCIOLINO ARCOBALENO conoscerà una serie di concetti nella progettualità educativa.

Il concetto di diversità intesa come:

- ♦ di genere, maschio o femmina
- ♦ di crescita dell'età
- ♦ sensoriale(attraverso l'utilizzo dei 5 sensi)
- ♦ di cultura di ogni bambino e il rispetto dei propri spazi in relazione a quelli degli altri.

La diversità diventa un valore aggiunto per la curiosità naturale dei bambini, creando i presupposti per il consolidamento dei principali legami affettivi.

Il concetto di rispetto inteso come:

- ♦ di se stessi e degli altri,
- ♦ dei propri giochi e di quelli degli altri,
- ♦ del proprio spazio e di quello condiviso.

Il rispetto viene scoperto attraverso il corpo e i 5 sensi. E' importante che il bambino possa sperimentarsi per conoscere i propri limiti corporei, per poi potersi aprire ad una relazione sana e costruttiva nei confronti dei suoi pari.

Il concetto di amicizia inteso come:

- ♦ l'amicizia è una relazione che nasce principalmente dall'empatia di due o più soggetti;tale "legame" inizia a svilupparsi essenzialmente dai 18 mesi in poi ed è collegato alla scoperta e conquista dello spazio circostante.

LE ROUTINE

I momenti di routine sono fondamentali per i bambini di questa fascia di età, come pure per tutti i bambini del nido:

entrata, accoglienza, ricongiungimento, cambio, attività di sezione, pasto, igiene e nanna, commiato ed i rituali che l'educatore individua nell'arco della giornata.

Le routine costituiscono una serie di momenti fissi durante la giornata che si ripetono in maniera rituale costante durante la giornata prevalentemente legate al soddisfacimento dei bisogni fisiologici del bambino e costituiscono una fonte di sicurezza perché sono un elemento di orientamento rispetto ai tempi e al succedersi delle diverse situazioni nell'arco delle ore di permanenza al nido.

La ripetitività aiuta i bambini a comprendere la realtà che li circonda: il ripetersi dei momenti di routine rappresenta un rafforzamento delle abilità cognitive e dello sviluppo emotivo del bambino. Attraverso le routine l'educatrice ha la possibilità di rapportarsi uno ad uno con il bambino instaurando con lui un rapporto affettivo, un contatto fisico, che gli trasmetta rassicurazione incoraggiamento e che lo stimoli nell'esplorazione dell'ambiente circostante.

OBIETTIVI GENERALI

- favorire il passaggio dall'ambiente naturale e familiare a quello socio educativo nel nido nel rispetto dei ritmi personali del bambino,
- far interiorizzare i vari momenti della giornata in modo tale che le routine diventino momenti conosciuti e piacevoli e non solo imposti dall'adulto,
- raggiungere determinate abilità motorie proprie per questa fascia di età,
- sviluppare la coordinazione oculo-manuale,
- stimolare la socialità lasciando spazio al gioco libero, alla condivisione di spazi e giochi con altri,
- favorire la curiosità verso il nuovo,
- acquisire la consapevolezza del IO corporeo e la scoperta degli altri, sviluppare le abilità sensoriali,
- riconoscere le principali parti del corpo,
- favorire il senso dell'identità,
- far in modo che il bambino riconosca l'ambiente (sezione) come proprio e vi si muova liberamente,
- far in modo che il bambino riconosca l'educatrici come persone di riferimento,
- stimolare ad esprimere e controllare i propri stati d'animo,
- stimolare l'autonomia,
- stimolare la relazione fra bambini,
- educare ad una corretta e varia alimentazione,
- ridurre le esperienze di ansia e solitudine nel gruppo,
- distinguere i ruoli degli adulti,

- riconoscere i compagni e notarne l'assenza,
- sperimentare esperienze in piccolo e grande gruppo,
- accettare un nuovo amico
- eseguire percorsi nello spazio per stimolare la motricità
- utilizzare alcuni concetti spaziali (dentro, fuori, sopra, sotto, aperto chiuso..),

OBIETTIVI SPECIFICI

- migliorare la qualità dell'ascolto dell'ambiente circostante attraverso i 5 sensi
- migliorare la qualità dell'ascolto delle proprie emozioni principali
- sostenere il bambino in tutte le fasi del gioco e nelle conquiste da lui effettuate
- imparare a riconoscersi e a riconoscere gli altri attraverso l'acquisizione di nuove competenze percettivo-tattili e sensoriali in genere
- fare esperienza con materiali diversi che possono suscitare diverse reazioni e scoperte,
- acquisire la scoperta della propria immagine e il riconoscimento di sé,
- valorizzare i sentimenti e favorire la creatività.
- fornire ai bambini degli strumenti per rassicurarsi di fronte le paure

ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto verrà attuato nelle due programmazioni annuali previste al nido (febbraio/marzo e aprile maggio) nell'arco di 14 settimane. Verrà svolto prevalentemente nella sezione dei medi e prevede l'intersezione con i grandi.

- Dalla 1 alla 4 settimana (giochi esplorativi dello spazio ambientale e corporeo anche attraverso attività quali rilassamento e psicomotricità in palestra; in sezione attività di manipolazione con diversi materiali, letture animate che rievochino gli elementi familiari ad esempio dell'asilo come ad esempio lo spazio della nanna, quello dei travasi, il giardino , i giochi presenti in sezione ecc., giochi relativi allo schema corporeo e ai concetti di dentro fuori sopra sotto ecc)
- Dalla 5 alla 9 settimane (conoscenza dei 5 sensi: attività di sezione con utilizzo di diversi materiali e tecniche, percorsi psicomotori in palestra per sperimentare attraverso il corpo in movimento i 5 sensi)
- Dalla 10 alla 14 settimana (conoscenza delle 4 emozioni principali: giochi in sezione e di intersezione tra bambini di età diversa con l'ausilio di musica, giochi sensoriali, racconto di storie, ecc)
- Ultima settimana (realizzazione del mondo ideale del pesciolino arcobaleno, riunendo i lavori svolti dai bambini nelle settimane precedenti).

Il calendario settimanale:

<p>lunedì: : <i>Lettura di storie e immagini, ampliamento lessico</i>, del coinvolgimento emotivo, acquisizione delle successioni temporali,</p>
<p>martedì: <i>Attività di Grafico pittorica</i>, sviluppo motricità fine con l'ausilio di diverse tecniche (tempere con dita e mani e pennelloni, cerette e pennarelli... conoscenza dei colori fondamentali ... tra bambini di sezioni diverse(piccoli-medi...medi-grandi ecc)</p>
<p>mercoledì: <i>Gioco simbolico</i>, sperimentare giochi di imitazione, sperimentare comportamenti ed emozioni principali</p>
<p>giovedì: laboratorio psicomotorio, conoscenza del corpo e sue capacità, gioco simbolico e giochi di rassicurazione profonda,</p>
<p>venerdì: <i>Laboratorio manipolativo</i>, conoscenza corpo e oggetti con le loro caratteristiche sensoriali, rinforzamento della fiducia nelle proprie capacità, esplorare, scoprire, capire, verbalizzare.</p>

Il progetto educativo si articolerà secondo le seguenti aree di intervento, gli obiettivi e le attività:

- **AREA MOTORIA** , il corpo gioca un ruolo fondamentale nel bambino perchè è il primo strumento di conoscenza, di comunicazione, di costruzione della propria identità di espressione e di esplorazione dell'ambiente circostante. attraverso la psicomotricità ogni bambino potrà condividere un'esperienza di confronto con bambini dell'altra sezione.

OBIETTIVI	ATTIVITA'
Acquisire padronanza motoria	Creazione di percorsi motori
Utilizzare il corpo come mezzo privilegiato di espressione e delle proprie emozioni	Giochi di rassicurazione profonda (apparire,scompare,riempire e svuotare)
Favorire la capacità motoria e la sua gestione	Muoversi alla scoperta dello spazio circostante e dei

Favorire l'acquisizione dello schema corporeo, ma anche dei principali concetti di tempo(prima, dopo) e di spazio (sopra, sotto, dentro fuori)	suoi confini e dei propri confini corporei Acquisire una buona padronanza dello spazio e del tempo di una seduta
Favorire nel bambino l'accesso al gioco simbolico	Giochi simbolici (del far finta di travestimenti, ecc)
Fornire al bambino degli strumenti per poter iniziare un percorso che lo porterà a superare l'egocentrismo favorendo la relazione con gli altri	Passare dal piacere di agire al piacere di pensare

- **AREA GRAFICO PITTORICA**, i bambini utilizzano le diverse tecniche pittoriche, possono esprimere con facilità e immediatezza le emozioni, gli stati d'animo, i sentimenti ed i livelli percettivi della realtà. Questo tipo di attività favorisce la produzione dei primi scarabocchi, la conoscenza dei materiali, la loro esplorazione attraverso la manipolazione e la scoperta delle potenzialità individuali in campo grafico. L'educatore in questa attività ,sarà osservatore ed andrà a sostegno degli intenti del bambino.

OBIETTIVI

Migliorare la capacità percettivo tattile e la coordinazione oculo manuale

Imparare a riconoscere le proprie emozioni e l'ambiente che li circonda

Riconoscere i colori principali scelti per il progetto.

I bambini riconoscono gli strumenti e i materiali proposti e li utilizzano per colorare.

ATTIVITA'

Laboratori sui 5 sensi con utilizzo di diversi materiali: morbidi-ruvidi, caldo -freddo, buio luce, buono-cattivo, suoni belli suoni meno belli ecc

Riconoscere i diversi colori e associarli a determinati elementi del mondo circostante (blu come il cielo, rosso come il pomodoro, ecc)

Uso di vinavil con tempera e sabbia

Uso di tempera con sale grosso e zucchero

Attività grafico- pittoriche relative alle varie feste, particolarità della stagione che suscitano emozione nel bambino

- **AREA VERBALE/SENSORIALE** il nostro progetto educativo comprenderà attività mirate che insegnano al bambino di comprendere la gestione delle proprie emozioni, favorendo l'acquisizione di un lessico emotivo con immagini di volti (arrabbiati, tristi, felici...) li aiuteremo a riconoscere e a nominare le emozioni. Si favoriranno letture di libri con contenuti relativi all'argomento delle emozioni e la loro drammatizzazione. Altresì importante sarà l'esplorazione dei 5 sensi attraverso diverse attività, che aiuteranno il bambino a sviluppare maggiormente la propria percezione della realtà attraverso i sensi. riconoscere e manifestare le emozioni attraverso più canali sensoriali (uditivo/verbale e tattile/percettiva). ...Ma anche gli stessi odori scaturiscono nel bambino reazioni emotive: l'odore della mamma, l'odore dell'asilo ...Con il con-tatto possiamo trasmettere e ricevere messaggi emozionali: benessere, sollievo contenimento, consolazione, (ma talvolta rabbia, disagio, paura)...Con la voce avvengono gli scambi emozionali fra il bambino e le persone significative che ruotano attorno a lui genitori, fratelli, educatrici...Infine la vista è il veicolo centrale delle emozioni da qui il bambino filtra ogni contatto relazionale.

OBIETTIVI	ATTIVITA'
Riconoscimento e corretto dell'emozione osservata/vissuta;	Giochi simbolici più strutturati
Stimolare i bambini a ricomporre verbalmente vari eventi e a rielaborare il proprio vissuto; valorizzare i sentimenti	Produrre parole indicando immagini;
Imparare a condividere con gli altri i propri stati d'animo	Immagini da giornali, riviste, foto.. che riproducono volti che esprimono emozioni raccontare la storia coinvolgendo i bambini con domande
Favorire il superamento dei conflitti e il contenimento degli atteggiamenti aggressivi	Creare abitudine all'ascolto
Favorire la comunicazione con gli altri Sviluppare il senso di collaborazione e condivisione dei materiali e dello spazio favorire il contenimento di emozioni negative e sollecitare possibilità espressive e comunicative	Gioco del riordino
	Dipingere, colorare e lavorare su grandi fogli rispettando lo spazio e il materiale del compagno--giocare con stoffe, coperte, vestiti per la drammatizzazione

- **AREA RELAZIONALE:** si cercherà attraverso una serie di attività mirate(in sezione e in palestra) a stimolare ciascun bambino verso una maggiore consapevolezza della propria identità e successivamente a stimolarne il confronto con i propri pari. ci saranno non solo momenti di confronto, ma anche di collaborazione a piccoli ma significativi progetti dietro l'attenta guida dell'educatrice che cercherà di mettere assieme ciascun pezzo per formare qualcosa di grande e di condiviso.

OBIETTIVI	ATTIVITA'
Osservazione e discriminazione del mondo sonoro che ci circonda	Ascolto di musica, suoni, voci , versi di animali, rumori, capaci, di suscitare un ventaglio di emozioni sorpresa, felicità, paura
Rapportare i suoni ad altri segni espressivi	Utilizzo di strumenti per creare suoni Creazione di piccoli strumenti per creare suoni e rumori ascolto interattivo del racconto di una storia
Favorire la scoperta legata alla manipolazione	Creme per manipolare, massaggiarsi e rilassarsi
Permettere ai bambini di scaricare ansia e aggressività attraverso la manipolazione	Creazione di una scatola fotografica per ogni bambino della sezione dove inserire le immagini relative a sé e quelle dei propri genitori plastificate

PROGETTO GENITORI AL NIDO

Nei mesi di aprile e maggio saranno organizzati all'interno del nido degli eventi "laboratori/gite a tema" per condividere momenti tra genitori e bambini al nido o in altre sedi esterne. Sarà offerta inoltre ai genitori la possibilità di trascorrere una giornata al nido in compagnia del/della proprio/a bambino/a e della sezione.

PROGETTO ZAINETTO

La continuità educativa del bambino che si troverà a fine anno educativo a passare alla scuola dell'infanzia sarà curata dal Progetto Zainetto, che all'interno della programmazione educativa definisce un'apposita collaborazione con la nuova struttura che accoglierà il bambino, in modo da favorire la conoscenza dei bambini alle nuove educatrici e la conoscenza di spazi e della nuova esperienza al bambino.

Il progetto intende raggiungere i seguenti obiettivi:

- con i bambini di proseguire la propria storia personale senza passaggi traumatici e di affrontare con serenità contesti scolastici diversi promuovendo la conoscenza di nuovi spazi, adulti e coetanei di riferimento.
- Con gli insegnanti : concordare un percorso metodologico - educativo tra le educatrici del nido e insegnanti della scuola materna favorendo gli scambi delle informazioni fra i due livelli
- con i genitori dando agli stessi informazioni relative alle modalità organizzative inerenti al progetto zainetto per affrontare con maggiore serenità l'inserimento dei loro bambini nella nuova scuola.
- Il progetto zainetto prevede cinque step :
- primo incontro genitori-educatrici per le informazioni ai genitori,
- incontro educatrici e insegnanti per primo scambio di informazioni e accordo sui punti del progetto,
- realizzazione delle attività con i bambini,
- prima visita alla scuola dell'infanzia con i bambini attività ponte previste per la continuità,
- seconda visita alla scuola dell'infanzia dei bambini giochi in giardino.

Considerando che il progetto di quest'anno ha come tema le emozioni abbiamo pensato di realizzare con i bambini una sorpresa da definire con le insegnanti che essi stessi porteranno alle maestre nell'occasione del primo incontro e che poi resterà alla scuola materna come segno tangibile del loro passaggio e che ritroveranno quindi a settembre.

Alle insegnanti verrà consegnato per i primi di luglio un "documento di continuità educativa", nato dalla costante osservazione dell'educatore, riportanti informazioni del bambino nella sua globalità.

INCONTRI A TEMA CON ESPERTI

Nel corso dell'anno educativo 16/17 si realizzeranno due incontri serali (dalle ore 18.00 alle ore 19.30) a tema in collaborazione con il Consultorio Familiare di Agordo sulle tematiche relative all'infanzia e al ruolo di genitori. *I genitori saranno tempestivamente informati e si richiede la massima diffusione dell'iniziativa e un'altrettanta partecipazione.*

MATERIALI UTILIZZATI

Il materiale utilizzato nelle attività strutturare è così identificabile:

- ♦ cartoncino
- ♦ fogli di varie dimensioni
- ♦ rulli pennelli, spugne, materiale di raccolta per lasciare tracce sui fogli
- ♦ didò, pongo, pasta di sale e tutto ciò che si può manipolare come frutta e verdura..
- ♦ farine, legumi , coloranti naturali e strumenti vari per creare diverse forme e oggetti es: formine, piccoli mattarelli ecc.
- ♦ contenitori di dimensioni varie, vaschette
- ♦ strumenti musicali anche creati da noi, cd, presenti al nido, materiale per far rumore..
- ♦ foto, giornali, immagini varie "ritratti emozionali",
- ♦ bambole tattili, fiabe classiche.

DOCUMENTAZIONE

La documentazione è un mezzo efficace di comunicazione per dar "voce" ai bambini ed composta da:

- ♦ Schede di osservazione del bambino predisposte dal coordinatore psicopedagogico in riferimento ad alcuni parametri fondamentali
- ♦ Il diario giornaliero a disposizione dei genitori dove viene raccontata la giornata al nido di ogni bambino, il quaderno settimanale, le fotografie, i cartelloni, il cd con foto e le schede di programmazione.
- ♦ Il quaderno settimanale di sezione in cui vengono riportate le attività ed il vissuto dei bambini presenti.
- ♦ La documentazione fotografica all'interno del nido sia nell'atrio che in ogni sezione saranno collocati cartelloni con le foto dei bambini impegnati nelle attività nelle routines significative del nido, nei giochi, nelle uscite o nelle attività.

VERIFICA

Dall'osservazione del bambino e del gruppo sarà possibile monitorare e classificare i percorsi fatti e i piani di lavoro specifici: dal ripetersi delle routine, dal grado di autonomia raggiunto alle competenze acquisite. La verifica, i colloqui con genitori, potranno rilevare se contenuti, obiettivi, e strumenti siano stati adeguati al raggiungimento dei traguardi prefissati o se debbano essere ridefiniti e riprogrammati per adeguarli ai bisogni, alle richieste in continua modifica dei bambini.

Agordo, 10/11/2016

L'Educatrice di riferimento CORINNA DE LAZZER _____

Il Coordinatore Psico - Pedagogico ANNA MARIA BERNARD _____